

## Matrimoni, il settore prepara la ripresa. La strategia di Confindustria Catania

Per gli industriali catanesi la ripartenza del "wedding" dopo la crisi Covid passa dalla formazione e dal marketing internazionale. All'estero cresce l'interesse per il "brand Sicilia"



Di [Redazione](#)

4 Novembre 2021

Imprese del turismo, della filiera wedding, dell'ospitalità, hanno partecipato oggi a Catania, nella sede di Confindustria, all'incontro "Ospitalità luxury, made in Catania, analisi e prospettive per la crescita" per fare il punto sulle strategie da mettere in campo per la ripartenza. "Abbiamo l'occasione di fare rete in un ambito dalle potenzialità enormi", ha affermato in apertura dei lavori il presidente di Confindustria Catania e vicepresidente di Assowedding & Luxury, Antonello Biriaco. "Dobbiamo rafforzare la capacità di proporre il territorio come location d'eccellenza facendo leva su quelle risorse uniche e straordinarie che il nostro territorio possiede: luoghi di interesse storico, bellezze naturali, patrimonio artistico, tradizioni culturali ed enogastronomiche millenarie".

### Le perdite del settore

"Sia in Italia che all'estero cresce l'interesse per il brand Sicilia", prosegue il presidente degli industriali catanesi. "Occorre unire le forze non solo per offrire il meglio dell'ospitalità made in

Sicily sui mercati nazionali e internazionali, ma anche per rappresentare in modo strutturato le istanze delle imprese, con la consapevolezza di poter contare sulla forza aggregativa di Confindustria”. Il settore wedding – ha rilevato Michele Boccardi, presidente di Assowedding & Luxury Confindustria – ha subito una perdita del 90 per cento del fatturato e una flessione del 85 per cento degli eventi prenotati. “L’emergenza economica scaturita dal Covid ha però avuto il merito di far emergere in maniera più compiuta l’identità giuridica del settore”.

## **L’importanza della promozione**

“In questi mesi”, ha detto ancora Boccardi, “abbiamo infatti messo in campo una forte azione di pressing per fare in modo che il comparto wedding fosse riconosciuto con le sue specificità e le sue esigenze, nell’ambito del confronto avviato con tutti i livelli istituzionali. Una volta conclusa la fase d’emergenza, e dopo aver potuto avviare le nostre attività in sicurezza, grazie all’uso del Green pass, occorre agire con determinazione verso il rilancio della filiera. Vogliamo promuovere la Sicilia e Catania come destination wedding privilegiate. Formazione e marketing internazionale, partendo proprio da Catania, sono i progetti attorno ai quali aggregheremo le nostre imprese”.

## **Investire in formazione e competenze**

“Convivialità, benessere, territorio, condivisione: sono questi i valori cardine da reinterpretare per l’immensa filiera degli eventi, dell’ospitalità, dei servizi, che dopo questo anno e mezzo di pandemia è riuscita ad emergere con grande forza, grazie anche all’impegno di Confindustria”, ha affermato Barbara Mirabella, assessore Pubblica Istruzione, Attività e Beni culturali, Pari opportunità e Grandi eventi del Comune di Catania. “Oggi più che mai occorre investire sulla formazione e sulle competenze di chi opera nel settore. Ma è fondamentale mettere al centro il territorio, puntare sulla sostenibilità, sull’attivazione delle filiere corte, sulla tradizione locale”.

## **Uscire dall’isolamento**

“Siamo orgogliosi del fatto che ‘Assowedding & Luxury’ parta proprio dalla città di Catania”, ha aggiunto Mirabella, “per lanciare le sue nuove iniziative, a testimonianza del fatto che il territorio etneo e la Sicilia sono asset strategici per generare flussi di incoming nazionali e internazionali”. Aurelio Trubia Faber (Dimore Eccellenti) ha raccontato la sua esperienza aziendale sottolineando l’importanza dell’aggregazione tra imprese. “Sotto l’egida dell’associazione”, ha detto, “possiamo uscire dall’isolamento economico e aprire la strada alla realizzazione dei migliori risultati possibili, in una terra come la nostra, votata alla tradizione, alla convivialità, all’accoglienza”.